

**Zeitschrift:** The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK  
**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom  
**Band:** - (1950)  
**Heft:** 1138  
  
**Artikel:** Una gita sul Tamigi  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-691720>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 18.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## UNA GITA SUL TAMIGI.

Non vi poteva essere scelta più felice da parte della UNIONE TICINESE, sezione PRO TICINO per la sua escursione estiva domenica, 11 giugno, di una gita sul Tamigi con partenza dalla cittadina di Windsor. Questa è già per se stessa una leggiadra località dominata dal castello reale posto sul crinale della collina.

Dalla stazione al battello non vi è che un passo e già ci pareva di trovarci a casa nostra in mezzo a circa 110 compaesani fra cui primeggiava in giacca alpaca nera, camicia alla Robespierre, calzoni di flanella grigia e scarpine di tela bianca l'instancabile Presidente Carlo Berti, fiancheggiato dalla gentile signora Augusta e figli Virgilio, Ernesto e Charlie. Si erano pure aggiunti alla comitiva il segretario di legazione, dott. Guido Lepori e la sua signora. Tutti trovarono posto comodamente sul battello Ivanhoe Kenneth, il quale puntuale alle 10 e mezza si mise in moto. Uno avrebbe potuto credersi a Lugano in viaggio per i grotti di Calprino se non fosse stato per il paesaggio: pittoresche vedute di Windsor il cui castello sembra tolto dai romanzi del Walter Scott; ai piedi del medesimo la sagoma alta, gotica, della cappella del collegio di Eton, sui cui campi da giuoco, come è noto, sono state vinte parecchie battaglie inglesi! In questo tratto la valle si fa molto stretta ed è costeggiata sulla sponda sinistra da colline boschive sulle quali il sole brillante di questa tardi primavera faceva risaltare le più svariate sfumature di verde, dal cupo delle querce al grigio dei salici piagenti lambenti la superficie dell'acqua. Su queste rive ombrose hanno quindi trovato posto una fila di grandi abitazioni, in mezzo a spaziosi giardini tenuti con ogni cura, in cui risiedevano famiglie famose nella storia e commercio britannici, ma che attualmente, a causa della forte pressione fiscale sono passate a scuole private, o state adattate a piccolo albergo per passare il "week-end", la fine della settimana, prolungatasi in tempi molto recenti a quarantotto ore siccome non si lavora più la mezza giornata del sabato inglese eccetto in poche professioni.

A tre riprese nel tragitto veniamo sollevati di livello a mezzo di chiuse, a Clewer, Boveney e Boulsters. Quest'ultima in su quel di Maidenhead dove sostammo per la colazione. Risalimmo a bordo verso le due e mezza per continuare la nostra crociera al canto, un po' spasmodico delle nostre canzonette, verso Cookham.

Poco prima che la valle si schiudesse notammo sul culmine della collina al disopra del villaggio di Taplow, la signorile residenza di Cliveden della famiglia anglo-americana degli Astor. Qui al week-end nel decennio precedente la scorsa guerra convenivano personalità della politica sia inglesi che americani per cui passo' nel linguaggio giornalistico l'espressione, il "crocchio di Cliveden".

Da questo punto l'aspetto della campagna si fa meno pittoresco, ma più rurale; notammo mucche immerse nell'acqua fino alla pancia per godere il fresco. Continuamente venivamo sorpassati da una infinità di altri battelli, grandi e piccoli, ed imbarcazioni d'ogni specie, tutti carichi di gente che come noi voleva godere il paesaggio e la dolce frescura in questa magnifica giornata di caldo e di sole. In molte barche, assieme ai membri della famiglia, siedevo con sussiego anche il cane.

Notando le nostre due bandiere rosso crociate sui fianchi della nave gli altri gitanti ci chiedevano ripetutamente se la nostra fosse una nave ospedale siccome avevamo la Croce Rossa; evidentemente senza badare che i colori erano rovesciati.

Giunti al largo di Marlow, villaggio noto con il vicino Henley per le sue regate, tornammo per rientrare a Maidenhead per la merenda. In sul ritorno da qui, nella chiusa di Boveney fummo spettatori di un incidente fortunatamente non grave. Un uomo che stava ritto nella propria barca cadeva in acqua; per ritornarci capovolgeva l'imbarcazione su cui si trovavano la moglie e la figlia. Tutti e tre vennero ripescati, ma la moglie dovette essere trasportata all'ospedale. Malgrado che l'incidente turbasse un po' la nostra allegria non ci apportò grave ritardo a Windsor dove la gaia comitiva, più che soddisfatta per una bella giornata trascorsa in simpatico ambiente si disperdeva per rientrare alle rispettive dimore. Ci felicitiamo cogli organizzatori Virgilio Berti e Luigi Bruni per l'ottima riuscita.

*"vun da nun".*

## CHANGE OF ADDRESS.

We are informed that the address of the Employment Department of the Swiss Mercantile Society and the Swiss Publicity Office is now: 27, Fitzroy Square, W.1. (Telephone: EUSton 6742).

## GLENDOWER HOTEL

GLENDOWER PLACE, S. KENSINGTON, LONDON, S.W.7

100 Rooms with running water and telephone.

Terms: from 21/- per day  
from 5½ guineas per week } inclusive.

Room and breakfast from 15/6.

Telephone: KENSington 4462/3/4.

Telegrams: "Glendotel Southkens" London.

Small Private Dinners,  
Christening Parties and  
Wedding Receptions

Catered for  
Fully Licensed.



A. SCHMID & FAMILY.